

LUCI E MERCATINO DI NATALE MILANO PIÙ ATTRATTIVA

LEGALITÀ
ci piace!

A ROMA IL PRESIDENTE
CONFCOMMERCIO CARLO
SANGALLI CON IL MINISTRO
DELL'INTERNO LUCIANA
LAMORGESE



IN CONFCOMMERCIO MILANO
L'EVENTO CON I DATI
DELL'INDAGINE 2019

*Assunzioni per i picchi di stagione e gli eventi fieristici
L'accordo Confcommercio Milano-Sindacati
sui contratti a tempo determinato
Per le imprese associate che applicano
integralmente il Contratto del Terziario*



Promo.Ter Unione

ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI



Hai necessità di ...?



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

- documento valutazione rischi aziendali
- rspp esterno
- medico competente
e sorveglianza sanitaria
- corsi di formazione
- piano di emergenza
- piano di evacuazione
- prova di evacuazione
- certificazione prevenzione
incendi
- verifica periodica
messa a terra
impianto elettrico
- d.u.v.r.i./p.o.s.
- servizio defibrillatore
- rilevazione fonometrica
- valutazione impatto acustico

CLUB DELLA SICUREZZA

HACCP e IGIENE DEGLI ALIMENTI:



- piano di autocontrollo
- formazione addetti
- tamponi autotest per corretta sanificazione
- verifica taratura termometri
- etichettatura alimenti
- dichiarazione nutrizionale
- abbonamento piattaforma allergeni

GDPR PRIVACY:



- privacy assessment
- produzione documentale
- formazione addetti
in aula / e-learning
- audit
- verifica it compliance
- verifica della vulnerabilità dell'infrastruttura
informatica-data breach
- iter per installazione sistemi di videosorveglianza
- nomina esterna Data Protection Officer (DPO)
- Servizio Facile / Servizio 82

CONTATTACI PER IL TUO PREVENTIVO

e se pensi di non avere necessità

... per **SICUREZZA** ...

contattaci comunque!

Club della Sicurezza/Club Servizi Innovativi:

Via Marina 10 - 20121 Milano

Tel 02 7750.590/591 - Fax 02 7750.895 - club.sicurezza@unione.milano.it
club.haccp@unione.milano.it - club.privacy@unione.milano.it



350 caratteri di confcommercio



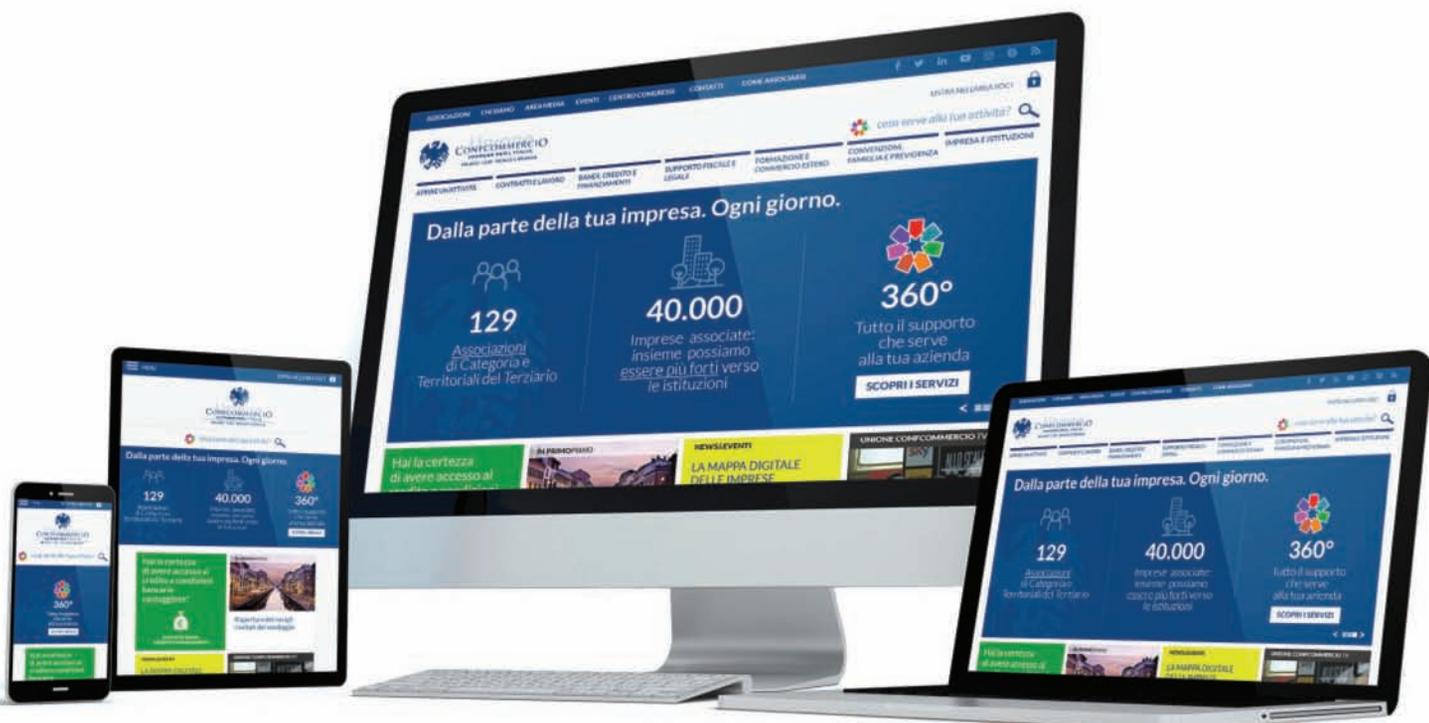
Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“I progetti sul Natale che accendono e mobilitano la città in una sana collaborazione tra pubblico e privato contribuiscono ad uno spirito illuminato che fa bene non solo ai consumi, ma anche al morale. E alla vita di chi è più fragile”



MILANO: LUCI E MERCATINO DI NATALE - Milano più attrattiva per le luci di Natale in centro e periferia con la collaborazione tra Comune e Confcommercio milanese con la rete associativa e l'apporto degli sponsor: da Netflix (corso Buenos Aires, corso Venezia, corso Garibaldi, corso Como – nella foto il momento inaugurale di accensione ai Caselli di Porta Venezia con il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, il presidente della rete associativa via Gabriel Meghnagi, l'assessore al Commercio del Comune di Milano Cristina Tajani) a Dior Parfums (piazza San Babila, corso Vittorio Emanuele II, via Mercanti, via Dante, largo Cairoli) e Nivea (viale Monza). Milano più attrattiva grazie al Mercatino di Natale con gli ambulanti di Apeca (vedi pagina 3).





COSA SERVE ALLA TUA ATTIVITÀ ?



APRIRE UN'ATTIVITÀ **CONTRATTI E LAVORO** **BANDI, CREDITO**
E FINANZIAMENTI **SUPPORTO FISCALE E LEGALE** **FORMAZIONE**
E COMMERCIO ESTERO **CONVENZIONI, FAMIGLIA E PREVIDENZA**
IMPRESA E ISTITUZIONI

www.confcommerciomilano.it
ANCORA PIÙ NUOVO, UTILE E SEMPRE CON TE



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



**Fino al 6 gennaio
(tutti i giorni dalle 8.30 alle 22)**



Con gli ambulanti Apeca Mercatino di Natale in Duomo Polo di attrazione per milanesi e turisti

A Milano, fino al 6 gennaio (tutti i giorni dalle 8.30 fino alle 22), appuntamento da non perdere con il tradizionale "Mercatino di Natale" intorno al Duomo (che ha preso il via domenica 1 dicembre). Il Mercatino è stato inaugurato con il simbolico taglio del nastro alla presenza del sindaco di Milano Giuseppe Sala, del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, dell'assessore alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano Cristina Tajani e del presidente di Apeca (Associazione ambulanti Confcommercio Milano) Giacomo Errico. Il "Mercatino di Natale" vede impegnate 65 imprese del commercio

su area pubblica collocate in corso Vittorio Emanuele II (lato Rinascite) e dietro il Duomo (Campo Santo e via Carlo Maria Martini – l'ex via Arcivescovado). Ad accogliere i visitatori le caratteristiche piccole baite in legno che richiamano i paesaggi del Nord Europa.

Il "Mercatino di Natale" si caratterizza per la ricca offerta merceologica: dalle specialità enogastronomiche ai tanti prodotti di eccellenza della tradizione e dell'artigianato.

"Il Mercatino di Natale – dichiara Carlo Sangalli – è un esempio positivo di collaborazione pubblico privato e nello stesso tempo si inserisce con equilibrio nella vasta offerta commerciale milanese creando nuovo valore. È certamente attrattivo per la nostra città, ma promuove anche i territori di provenienza delle merci esposte. Senza dimenticare l'aspetto sempre più rilevante della solidarietà concreta come nella migliore tradizione

Inaugurazione con il sindaco Giuseppe Sala, il presidente di Confcommercio Milano Carlo Sangalli, l'assessore comunale al Commercio Cristina Tajani, il presidente Apeca (Confcommercio Milano) Giacomo Errico



natalizi. Quest'anno siamo riusciti anche ad anticiparne l'avvio già con l'inizio di dicembre".

milanese che aiuta i più piccoli; 10 mila euro alla Casa della Carità di don Virginio Colmegna. E si conferma la donazione, quest'anno di 200 mila euro, alla Veneranda Fabbrica del Duomo per

il restauro e la conservazione della cattedrale. Nel "Mercatino di Natale" solidarietà possibile anche acquistando i prodotti nella casetta dell'Associazione Nazionale degli Alpini: il vino bianco frizzante, il panettone e il pandoro. Il ricavato è destinato ai territori duramente colpiti per la tempesta Vaia e alla Scuola Nikolajewka di Brescia (che propone servizi socio-sanitari ed è specializzata nell'assistere le persone con disabilità motoria).

Il "Mercatino di Natale" milanese è pensato per essere un luogo su misura delle famiglie. Durante tutto il periodo di apertura tante sono, infatti, le attività indirizzate ai visitatori più piccoli come fare il pane con l'aiuto dei Maestri dell'Associazione panificatori. Un "Mercatino di Natale" attento al rispetto dell'ambiente: a tutti i bambini che verranno sarà donata una borraccia in materiale riutilizzabile.

ambrosiana".
"Il 'Mercatino di Natale' si contraddistingue sempre più come punto d'attrazione per milanesi e turisti con un'offerta merceologica di elevata qualità – afferma il presidente di Apeca Giacomo Errico – Milano ha conquistato il posto che le compete, al pari delle maggiori città mitteleuropee, nella tradizione dei caratteristici mercati

Il "Mercatino di Natale" contribuisce alle iniziative di solidarietà e ricerca. Anche quest'anno 40 mila euro vengono donati all'Istituto dei Tumori. 10 mila euro sono destinati alla Clinica Mangiagalli (per dare supporto ed assistenza psicologica alle mamme in difficoltà e ai loro bambini); 10 mila euro all'Asilo Mariuccia, istituzione



**Alle paghe e ai contributi
ci pensa Promo.Ter:**
loro sono specializzati, professionali,
aggiornati e sempre disponibili.
Così posso dedicarmi
di più ai miei clienti.



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



Promo.Ter Unione
ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI

Promo.Ter è il tuo servizio di amministrazione del personale. Si occupa dell'amministrazione del personale, della gestione delle buste paga, garantendo professionalità, specializzazione e assistenza. Con Promo.Ter avrai una squadra di specialisti sempre aggiornati, a tua disposizione, per aiutarti e risolvere tutti i problemi senza farti perdere tempo.

I servizi di Promo.Ter: ► la completa gestione e amministrazione dei collaboratori, subordinati, soci e amministratori; ► la predisposizione e l'elaborazione dei dati delle retribuzioni, dei compensi e dei relativi oneri sociali; ► l'assistenza nei rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, IRL, Centri per l'Impiego; ► l'assistenza e la consulenza nella gestione dei rapporti di lavoro, delle assunzioni e/o licenziamenti da parte della Direzione Sindacale di Unione Confcommercio Milano.

PROMO.TER SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:

telefoni: 02.7750.252 - 02.7750.767

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

Orari Sede: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 15,00 orario continuato

venerdì dalle 8,30 alle 14,00 orario continuato

Per informazioni e preventivi gratuiti: libri.paga@unione.milano.it



Possibile anche assumere lavoratori a termine per partecipare a fiere ed eventi a Fieramilanocity e Rho Pero

Più flessibilità per i picchi di stagione nelle assunzioni a tempo determinato Accordo “Milano Città Turistica” tra Confcommercio Milano e Sindacati

Assumere lavoratori a tempo determinato in particolari periodi dell'anno, applicando le deroghe al decreto dignità stabilite per le attività stagionali.

Lo prevede l'accordo “Milano Città Turistica”, valido per il territorio comunale milanese, siglato da Confcommercio Milano con Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil di Milano. L'intesa dà attuazione alla specifica regolamentazione sui contratti a tempo determinato prevista dal CCNL Terziario. L'accordo consente di superare i limiti di durata nonché di poter prorogare e rinnovare i contratti a termine in assenza di causali per un massimo di 36 mesi.

L'intesa è usufruibile dalle imprese del commercio associate a Confcommercio Milano che applicano integralmente il

Contratto del Terziario e che versano la contribuzione all'ente bilaterale Ebiter Milano.

Le imprese della distribuzione commerciale (ma anche altre attività come chi opera nei musei, in luoghi e monumenti storici, i parcheggi e le autorimesse, gli organizzatori di conve-

gni e il noleggio di autoveicoli), possono, con l'accordo, assumere lavoratori a tempo determinato nei picchi di stagionalità: dall'ultima domenica di novembre alla terza domenica di gennaio (shopping delle festività natalizie e saldi), dalla domenica precedente a quella successiva la Pasqua, dal 1° giugno al 30 settembre (saldi estivi, afflusso di turisti). L'accordo “Milano Città Turistica” prevede inoltre la possibilità di assumere lavoratori a tempo determinato anche per la partecipazione a fiere ed eventi che si svolgeranno nelle aree di Fieramilano-city e di Rho – Pero.

L'accordo firmato con i Sindacati va nella direzione di una Milano più attrattiva – sottolinea Umberto Bellini, vicepresidente di Confcommercio Milano – e permette ai datori di lavoro di gestire i picchi dell'attività lavorativa rispondendo concretamente alle esigenze di flessibilità delle imprese associate alla nostra organizzazione”. Una flessibilità derivante dalla crescita dei flussi turistici tradizionali (oltre un milione di visitatori a settembre con un + 17%

Applicazione delle deroghe al decreto dignità stabilite per le attività stagionali. L'intesa territoriale si applica alle imprese del commercio (e di altre attività) associate che applicano integralmente il Contratto del Terziario e versano la contribuzione a Ebiter Milano (l'ente bilaterale)



rispetto allo stesso mese del 2018) e di quelli emergenti legati alla cultura, a manifestazioni ed eventi. Uno strumento contrattuale molto utile anche per affrontare in prospettiva la sfida delle Olimpiadi invernali 2026.

“Con questo accordo – evidenzia Bellini - grazie alle deroghe alle percentuali massime di assunzione previste dalla legge, si punta ad incrementare l'occupazione di qualità, valorizzando le competenze, la professionalità e l'esperienza acquisita dai lavoratori”.

CON CONFCOMMERCIO CONTENTI



CONTENTO TU E CONTENTI TUTTI CON IL NOSTRO WELFARE AZIENDALE.

Vuoi fare contenti i tuoi collaboratori?

Confcommercio Milano ti propone le soluzioni di **Edenred** (inventore dei Ticket Restaurant) per il welfare aziendale con vantaggi esclusivi per i soci e la flessibilità di un pacchetto di benefit studiati in modo attento e specifico per rispondere ai reali bisogni dei

tui collaboratori con importanti vantaggi fiscali per la tua azienda.

Avrai una gamma di soluzioni che ti permetteranno di erogare ai tuoi dipendenti servizi per l'istruzione, la salute, il benessere, il tempo libero, la previdenza e buoni per lo shopping, la benzina o per fare la spesa al supermercato.

**Richiedi la tua consulenza personalizzata
allo Sportello Welfare di Confcommercio Milano.**



Scegli il percorso giusto per far crescere la tua azienda.

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te

Il 10% di attività degli studenti per il volontariato: progetto che ha visto collaborare Diocesi, Caritas Ambrosiana e Confcommercio milanese



Alternanza scuola-lavoro Milano, il bilancio di “Dieci volte tanto”

Bilancio di “Dieci volte tanto”: l’iniziativa di alternanza scuola-lavoro con l’offerta, da parte degli studenti degli istituti superiori, del 10% della loro attività al volontariato. A Milano, al Refettorio Ambrosiano di piazza Greco - con l’Arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, il direttore di Caritas Ambrosiana Luciano Gualzetti - la testimonianza di studenti, dirigenti degli istituti scolastici coinvolti, rappresentanti delle aziende che hanno partecipato al progetto in un dibattito coordinato da Elisabetta Soglio, caporedattore di Buone Notizie del Corriere della Sera. Spazio anche alle preparazioni gastronomiche degli allievi del Capac Politecnico del Commercio e del Turismo, ente formativo della Confcommercio milanese.

“Il progetto ‘Dieci volte tanto’ - ha ricordato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli - nasce da una bellissima idea dell’Arcivescovo Delpini che aveva proposto la ‘regola delle decime’. Donare, cioè, il 10 per cento del nostro tempo per fare del bene. Con Diocesi e Caritas abbiamo così applicato questa buona regola all’alternanza scuola-lavoro. E la risposta dei giovani che hanno offerto il dieci per cento della loro attività al volontariato è stata davvero molto buona”.

Nel corso dell’anno scolastico 2018/2019 il progetto “Dieci volte

tanto” ha coinvolto una cinquantina di ragazze e ragazzi di 7 istituti superiori, 22 aziende e tanti servizi sul territorio di Caritas Ambrosiana e delle parrocchie. L’obiettivo è stato quello di promuovere il volontariato come attività di formazione qualificante, valorizzare l’impresa nel suo ruolo sociale e sviluppare la collaborazione tra scuole, imprese e terzo settore.



Evento conclusivo al Refettorio di piazza Greco con l’Arcivescovo di Milano Mario Delpini, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, il direttore della Caritas Ambrosiana Luciano Gualzetti

Spazio anche alle preparazioni gastronomiche degli allievi del Capac Politecnico del Commercio e del Turismo





L'evento in Confcommercio Milano per la settima edizione della Giornata Confcommercio



Interviste a Mario Peserico, vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza per legalità e sicurezza



Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza L'indagine 2019 per "Legalità, ci piace!" Minacce o intimidazioni per un'impresa su dieci Ma il dato è in calo rispetto a cinque anni fa

Un'impresa su dieci, nel terziario, ha ricevuto minacce o intimidazioni da parte della criminalità: il dato emerge dall'indagine 2019 di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sui temi della legalità e della sicurezza con le risposte (garantite dall'anonimato) di 1.157 imprese. Indagine illustrata in Confcommercio Milano in occasione dell'evento a Palazzo Castiglioni, in corso Venezia, sede della Confcommercio milanese, per "Legalità, ci piace!", la

Giornata nazionale Confcommercio - #legalitàci piace – giunta alla settima edizione (da Milano collegamento anche con Roma, in Confcommercio, per gli interventi del presidente Carlo Sangalli e del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese). L'indagine 2019 di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (metodologia Cawi – questionari online), condotta a ottobre, costituisce l'ideale continuazione e aggiornamento – sono state formulate le medesime domande - dello studio



Renzo Caponetti, presidente dell'Associazione antiracket di Gela, durante il suo intervento

condotto nel 2014 attraverso un questionario per posta (sempre con la garanzia dell'anonimato).

A illustrare i dati dell'indagine il vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Mario Peserico. Sono intervenuti, inoltre, Maria Giuseppina Muratori (Istat) e Renzo Caponetti, presidente dell'Associazione antiracket di Gela (intervistato da Felice Cavallaro del Corriere della Sera) la cui attività di affiancamento e supporto a quattro commercianti della città siciliana nella denuncia delle imposizioni della mafia ha permesso agli inquirenti di portare a termine una maxi ope-

Minacce e intimidazioni - "Un'impresa su dieci che riceve ancora minacce o intimidazioni ed è quindi sottoposta al rischio della criminalità - rileva il vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Mario Peserico - costituisce certamente un livello degno d'attenzione. Il 9,7% riscontrato è, però, un dato in calo rispetto all'11,9% dell'indagine di cinque anni fa". Dall'indagine 2019 si evidenzia come il rischio di essere minacciati o intimiditi sia più alto della media per intermediazione immobiliare (17,8%), pubblici esercizi e negozi alimentari (14,3%) mentre appare minore per altre tipologie come i negozi non alimen-

CONFCOMMERCIO

Un negoziante su 10 ha subito minacce e intimidazioni «lo, nel mirino»

Varese all'interno

Minacce a un negozio su 10



Mario Peserico, Renzo Caponetti, Maria Giuseppina Muratori, Felice Cavallaro

IL DATO CHOC
L'indagine di Confcommercio svela realtà nascoste Bersagli soprattutto in zona Est e Navelli

ovest e a sud, seppur attorno - in particolare nei territori a sud della Città metropolitana - la situazione non sia certo idilliaca. Mentre - stando al dossier - il centro storico non viene intaccato. Il fatto che all'ombra della... ha episodi sporadici ab-

centuale era 11,2%) ha risposto di aver subito minacce o intimidazioni, mentre il dato complessivo - che prende in esame anche hinterland, Monza e Brianza - mostra un calo: tra tutti gli intervistati, il 9,7% ha spiegato di essere stato infastidito da richie-

HA MAI RICEVUTO MINACCE O INTIMIDAZIONI?

SI 9,7%

NO 90,3%

Tasso di frequenza del reato minacce ed intimidazioni



razione con oltre cento arresti in Lombardia e Sicilia. Tra i rappresentanti istituzionali sono intervenuti il vicesindaco di Milano Anna Scavuzzo e l'assessore alla Sicurezza di Regione Lombardia Riccardo De Corato.

tari (7,6%) e soprattutto l'ingrosso (1,2%). Intimidazioni e minacce per il 41,2% dei casi commesse da piccoli delinquenti non organizzati, nel 5,9% dei casi da componenti di organizzazioni criminali strutturate. Il 35,3% degli intervistati non ha valutato quest'aspetto. Nazionalità di chi minaccia o intimidisce: italiani per il 47,1% delle vittime. Le minacce riguardano, in particolare, intimidazioni con danneggiamenti (33,6%) o visite non desiderate in azienda (30,1%). Ma nella grande maggioranza dei casi (78,3%) alla minaccia non fa seguito una richiesta. Chi, invece, una richiesta l'ha avuta ha risposto no (solo l'1,2% avrebbe in qualche modo accondiscorso): dopo il rifiuto si è concretizzata la minaccia una volta su dieci (11,8%).

▶ ▶ ▶ segue a pag. 10 ▶ ▶ ▶



▶▶▶ segue da pag. 9 ▶▶▶

La Confindustria

Minacce al 10% dei negozianti ecco le periferie più critiche

Dati in calo sulla precedente indagine del 2014 L'8% degli intervistati dichiara di aver respinto tentativi di corruzione
di Federica Venni

Un commerciante su dieci che riceve intimidazioni, imprenditori vessati con richieste di denaro, di favori o voti in cambio di un permesso da accordare in fretta o di una pratica da evadere. Milano, hinterland e una bella fetta di Lombardia non sono immuni dalle infiltrazioni mafio-

no sulla sola Milano e aumentano: sono l'11,7 per cento le aziende che hanno subito minacce. Le zone critiche sono le periferie est e sud e la zona compresa tra i Navigli e la Cerchia della 90-91. Meglio il centro dove aprire un'attività comporta decisamente meno rischi. Il settore dove questi crimini trovano terreno più fertile è quello immobiliare (17,8 per cento dei pubblici esercizi e dei ristoranti (14,3). Ma c'è un dato negativo: l'8,3 per cento dei tentativi di politici e pubblici funzionari. Un indicatore che il vicepresidente di Confindustria Milano, Mario Pesarico, definisce «preoccupante». I settori più colpiti sono commercio e servizi, meno il turismo. Il dato sulla

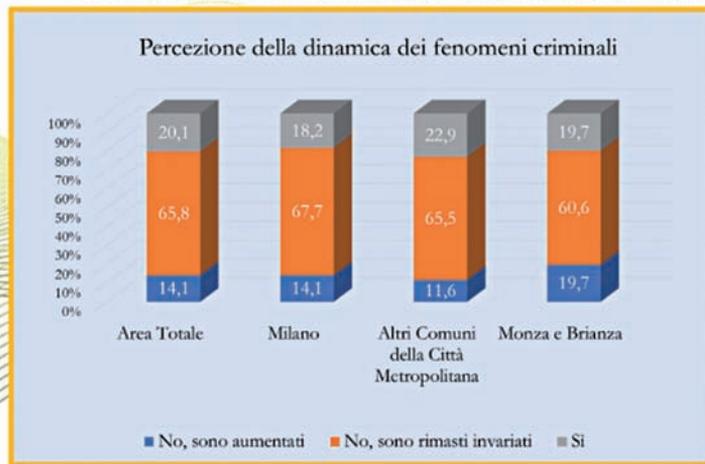
Le zone più a rischio criminalità – A Milano (territorio comunale) la quota di imprese minacciate o intimidite, dell'11,7%, è più elevata rispetto al territorio globalmente considerato nell'indagine (9,7%). Leggero l'incremento, per Milano, rispetto all'indagine 2014 (11,2%). Meno segnalazioni negli altri comuni della Città Metropolitana (9,4%) e per Monza Brianza (7,7%). E' cambiata, rispetto a cinque anni fa, la "geografia" delle aree milanesi più a rischio: emergono, quest'anno, la periferia orientale cittadina e la cerchia intermedia tra i Navigli e la circonvallazione (90-91). Centro storico decisamente più tranquillo (5,7%), meglio anche Milano nord. Leggero peggioramento, invece, per Milano sud. Nel resto della Città Metropolitana dati in miglioramento in particolare per Nord est e Nord ovest.

E' utile per un imprenditore dotarsi di un'arma da fuoco per difendersi? No – Il 72,5% di chi ha risposto all'indagine non è per nulla o è poco d'accordo sulla possibilità di armarsi: un no deciso, ad esempio a Milano città, dal 45,8% degli intervistati, dato in forte aumento rispetto a cinque anni fa quando non era per nulla d'accordo il 19,6%.



Maria Giuseppina Muratore (Istat)

NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI I FENOMENI CRIMINALI DA LEI PERCEPITI NELL'AREA DELLA SUA ATTIVITÀ SI SONO ATTENUATI?



In queste pagine alcune delle slide presentate in occasione dell'evento in Confindustria Milano per "Legalità, ci piace!" per illustrare l'indagine 2019. I dati emersi dall'indagine sono stati elaborati dall'Ufficio studi di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza

Tenere un'arma? Il no delle imprese

Il 72,5% dei milanesi contrario all'autodifesa. Anche se negli ultimi cinque anni sale l'insicurezza percepita



MILANO

È utile per un imprenditore tenere con sé un'arma da fuoco

14,5% a 23,6%). Diminuite, però, le rapine (3,7% a fronte del 6,7% a Milano e 4,6% rapportato al 7,3% negli altri comuni della Città metropolitana); il 2,9% a Milano segnala poi atti intimidatori, percentuale in crescita rispetto al passato. Aumentati pure gli atti di vandalismo (da 9 a 13,8% solo a Milano).

Ma a quanto pare, nonostante le difficoltà, pochi lascerebbero il territorio in cui lavorano: l'85% infatti dichiara di non voler trasferire l'attività né di voler cedere per il rischio criminalità. Un miglioramento rispetto al 2014, quando la percentuale era del 77,3%.

E cosa favorisce la criminalità? Per la maggior parte, il 61,7%, «le pene poco severe». Tra le altre cause, «insufficiente presenza delle forze dell'ordine» (47,1%) e «immigrazione clandestina» (40,4%). Può incidere il fatto che la nazionalità di chi minaccia o intimidisce, hanno rilevato sempre i commercianti, è italiana per il 47,1% delle vittime (quindi in maggioranza straniera). La penetrazione della mala-

Reati: più furti negli esercizi commerciali, meno rapine –

Crescono, rispetto, a cinque anni fa, i furti negli esercizi commerciali, sia a Milano sia nella Città Metropolitana. Emerge dalle risposte avute nell'indagine: 22,8% contro 13,9% nel comune di Milano; 23,6% contro il 14,5%

Aumentano i furti negli esercizi commerciali e gli atti di vandalismo. Scendono le rapine. Aree a rischio: a Milano zona est e cerchia intermedia fra Navigli e circonvallazione

negli altri comuni della Città Metropolitana; 14,3% per Monza e Brianza (dato non confrontabile con l'indagine 2014). In crescita anche gli atti di vandalismo: 13,8% contro 9% nel comune di Milano; 12,3% contro 9,7% negli altri comuni della Città Metropolitana; 9,5% Monza e Brianza (dato non confrontabile con l'indagine 2014). Calano, invece, le rapine: 3,7% contro 6,7% nel comune di Milano; 4,6% contro il 7,3% negli altri comuni della Città Metropolitana; 3,4% Monza e Brianza (dato non confrontabile con l'indagine

2014). Marginale la segnalazione di usura ed estorsioni (dallo 0,6% di Milano allo 0,7% di Monza e Brianza), leggermente più alta quella di atti intimidatori (2,9% nel comune di Milano, in crescita rispetto a cinque anni prima; stabile, 1,4%, nei comuni della Città Metropolitana).

anni fa quando il 77,3% aveva espresso la volontà di voler continuare ad operare nel proprio territorio”.

Cosa favorisce la criminalità? Le iniziative più efficaci per contrastarla

– Per le imprese - il dato non si modifica rispetto a cinque anni fa - continuano ad essere le pene poco severe (61,7%) il motivo principale che favorisce la criminalità. Necessità di una maggiore presenza delle forze dell'ordine (47,1%) e immigrazione clandestina (40,4%) le altre cause che emergono maggiormente. Meno, invece, rispetto al 2014, la crisi economica (33,2%).

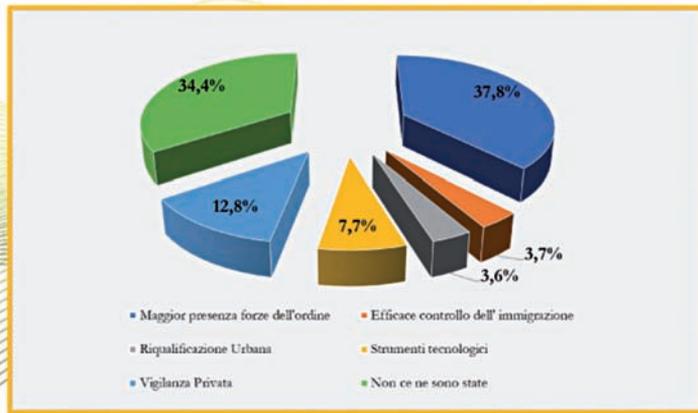
La penetrazione della malavita organizzata viene indicata dal 17,8% (domanda con risposte multiple). Più presenza delle forze dell'ordine (37,8%) e vigilanza privata (12,8%) gli strumenti indicati tra i più efficaci per contrastare i fenomeni criminali. Ma più di un terzo degli intervistati valu-

Oltre il 72% degli intervistati non è d'accordo sulla necessità di dotarsi di un'arma e più dell'85% - dato in netto miglioramento se confrontato con l'indagine 2014 - non ritiene di dover trasferirsi o cedere l'attività per il rischio criminalità

ta che misure realmente efficaci non ci sono.

Imprese ed episodi di corruzione/concussione – Il 91,7% degli intervistati ha dichiarato di non aver dovuto mai venire a patti con politici e pubblici funzionari per difendere legittimi interessi d'impresa. L'8,3% si: “dato – rileva Peserico – comunque preoccupante e da considerare”. La grande maggioranza (92,1%) di chi ha dovuto subire questo rapporto, non ha, ad ogni modo, accettato le richieste. E l'11,1% ha anche denunciato l'accaduto.

POTREBBE INDICARE LE INIZIATIVE REALIZZATE CHE, A SUO AVVISO, SONO STATE EFFICACI NEL CONTRASTO DEI FENOMENI CRIMINOSI?



Trasferire o cedere l'attività per il rischio criminalità? No

– “Dall'analisi delle risposte avute sui reati – commenta Peserico – si rileva come l'imprenditore adotti un approccio selettivo nei confronti del pericolo di essere vittima di fenomeni criminali: distingue i reati in funzione della gravità e, soprattutto, del rischio di destabilizzazione della gestione d'impresa. Furti e atti di vandalismo pesano sui conti economici, ma non sono eventi che compromettono l'operatività aziendale nel medio e lungo periodo. E l'85,5% degli intervistati dichiara di non voler trasferire la propria attività né di volerla cedere per il rischio criminalità. Un netto miglioramento anche per Milano rispetto a cinque

L'indagine nazionale Confcommercio per la settima edizione di “Legalità, ci piace!”

Contraffazione in crescita
Acquisti da un consumatore su tre

Illegalità: un “costo” di 30 miliardi di euro

In Italia la contraffazione è in continua crescita: nel 2019 quasi un consumatore su tre (30,5%) ha acquistato un prodotto contraffatto o usufruito di un servizio illegale (+3,7% rispetto al 2016 e +4,9% in confronto al 2013). Sul fronte delle imprese del commercio e dei servizi, il 66,7% si ritiene danneggiato (era il 65,1% nel 2016), ma soprattutto il costo dell'illegalità si eleva a oltre 30 miliardi di euro, mettendo peraltro a rischio circa 200mila posti di lavoro. Sono alcuni dei dati più



“Legalità, ci piace!” a Roma in Confcommercio: il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese



significativi che emergono dall'indagine Confcommercio su illegalità, contraffazione e abusivismo, presentati nell'ambito della Giornata “Legalità, ci piace!”.

Entrando nel dettaglio del capitolo dedicato alla contraffazione, si scopre che è in aumento rispetto al

▶ ▶ ▶ segue a pag. 12 ▶ ▶ ▶

passato l'acquisto illegale di abbigliamento (+9,4% sul 2016), prodotti farmaceutici (+2,8), prodotti di intrattenimento (+1,5), pelletteria (+0,4) e giocattoli (+0,3). In crescita l'utilizzo del web, in prevalenza per giocattoli (+12,1%), prodotti di pelletteria (+10,5) e capi di abbigliamento (+9). E' per lo stesso web, d'altronde, che passa gran parte dell'intrattenimento (89% della musica, film, abbonamenti tv, eccetera) e quasi la metà (47,9%) dei servizi turistici (alloggio, ristorazione, trasporti) illegali. Per la maggior parte dei consumatori l'acquisto di prodotti o servizi illegali è sostanzialmente legato a motivi di natura economica (82%) ed è ritenuto "normale" (73%), una tendenza diffusa in prevalenza tra i giovani tra i 18 e i 24 anni. Oltre il 90% dei consumatori, comunque, è consapevole dei rischi dell'acquisto illegale e degli effetti negativi di questo fenomeno. Il 66,8%, in particolare, è informato sul rischio di incorrere



▶▶▶ segue da pag. 11 ▶▶▶

in sanzioni amministrative in caso di acquisto di prodotti contraffatti. Il consumatore "illegale" ha più di 25 anni, risiede principalmente al Sud (per il 43,7%), ha un livello d'istruzione medio-basso (per il 77,2%), ed è soprattutto impiegato, pensionato o operaio (per il 69,7%). Passando alle imprese del terziario di mercato, l'indagine evidenzia che i fenomeni criminali più percepiti sono contraffazione (34,8%), abusivismo (34%), furti (29%) e rapine (25%). La concorrenza sleale (60,8%) e la riduzione del fatturato (37,8%) sono invece gli effetti ritenuti più dannosi. Per quanto riguarda, infine, la piaga del taccheggio, il 69,3% delle imprese del commercio al dettaglio ne è stata vittima almeno una volta, un dato più forte nel Nord Ovest (75,5%) e nel Centro (73,6%). Sostanzialmente stabile la percentuale di imprese che ne ravvisano un incremento (24,1% nel 2019 in confronto al 23,2% del 2016). Il 55,8% degli esercizi commerciali, infine, si è dotato di misure anti-taccheggio (+3,2 punti rispetto al 2016) tra dispositivi anti-taccheggio e formazione del personale.

fazione (34,8%), abusivismo (34%), furti (29%) e rapine (25%). La concorrenza sleale (60,8%) e la riduzione del fatturato (37,8%) sono invece gli effetti ritenuti più dannosi. Per quanto riguarda, infine, la piaga del taccheggio, il 69,3% delle imprese del commercio al dettaglio ne è stata vittima almeno una volta, un dato più forte nel Nord Ovest (75,5%) e nel Centro (73,6%). Sostanzialmente stabile la percentuale di imprese che ne ravvisano un incremento (24,1% nel 2019 in confronto al 23,2% del 2016). Il 55,8% degli esercizi commerciali, infine, si è dotato di misure anti-taccheggio (+3,2 punti rispetto al 2016) tra dispositivi anti-taccheggio e formazione del personale.



Il presidente Carlo Sangalli: importante diffondere la "cultura della legalità" soprattutto tra i giovani

"Legalità, ci piace!": il presidente Confcommercio Carlo Sangalli durante il suo intervento

Contraffazione ed abusivismo spingono ad abbassare l'asticella della qualità della vita e degli acquisti, rendendo le persone più povere culturalmente, più fragili nelle scelte e più esposte in termini di salute, consumi e abitudini": lo ha sottolineato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli nell'intervento a Roma per "Legalità, ci piace!". All'appuntamento in Confcommercio è intervenuto il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese. Sangalli ha chiesto "l'inaspimento dell'impianto sanzionatorio, ma serve soprattutto intensificare ulteriormente i controlli sul territorio e rafforzare l'attività repressiva da parte delle autorità competenti. Le leggi ci sono e vanno applicate. Come nel caso del Protocollo di legalità. Siamo convinti che il rating di legalità sia davvero utile, ci permettiamo, però, di proporre l'eliminazione della soglia dei 2 milioni di euro di fatturato, che finisce di fatto per penalizzare le piccole imprese. Infine, è in rinnovo con il Ministero dell'Interno il protocollo videoallarme antirapina che consente di mettere in collegamento le attività commerciali con le sale ope-

native delle Forze dell'ordine. Per noi è uno strumento importante di tutela non solo dell'esercizio commerciale, ma anche dello stesso imprenditore, e delle famiglie degli imprenditori. In troppi, anche quest'anno, hanno perso la vita, gli affetti e l'integrità per atti di violenza".

Il presidente di Confcommercio ha approfondito l'importanza della "cultura della legalità".

"Su questo tema - ha detto - l'elemento culturale non è un modo di dire, fa davvero la differenza. I dati fanno molto riflettere. Nel 2019 quasi un consumatore su tre ha acquistato un prodotto contraffatto o usufruito di un servizio illegale, con un ricorso, per altro trainante, del web. Per la maggior parte dei consumatori, l'acquisto di prodotti o servizi illegali è sostanzialmente legato a motivi di natura economica, certo. Ma il tratto sconcertante è che, sebbene oltre il 90% dei consumatori sia consapevole dei rischi dell'acquisto illegale e degli effetti negativi di questo fenomeno, questo tipo di acquisto è ritenuto 'normale' per il 73% dei casi, una tendenza diffusa in prevalenza tra i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni".

"Quindi, forse - ha proseguito Sangalli - l'aspetto su cui bisogna lavorare con forza non è solo quello 'informativo', spiegando i danni alla comunità, alla salute e al futuro di questi fenomeni. Bisogna invece lavorare sull'aspetto emotivo, sui valori condivisi alla base della nostra convivenza. E questo soprattutto tra i più giovani".



UN REGALO PER TUTTA LA VITA.

**ENTE MUTUO.
LA TUA SCELTA MIGLIORE,
PER TUTTA LA TUA FAMIGLIA.**

 **ENTE MUTUO
REGIONALE**
ASSISTENZA SANITARIA



**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESSE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

Gli Associati Unione Confcommercio Imprese per l'Italia - Milano, Lodi, Monza e Brianza possono contare su un servizio di assistenza sanitaria dedicato, per tutta la famiglia, a condizioni vantaggiose:

- Visite specialistiche
- Esami diagnostici
- Odontoiatria
- Terapia fisica
- Ricoveri in forma diretta e indiretta
- Rimborso ticket e altri contributi
- Assistenza 24 ore su 24

marketing@entemutuomilano.it • www.entemutuo.com • Numero di telefono unico: 02.7750.950

SCEGLI LA TUA FORMA DI ASSISTENZA

Da oltre 60 anni ci prendiamo cura dell'assistenza sanitaria degli iscritti Confcommercio in Lombardia. Dalle visite specialistiche agli esami diagnostici, odontoiatria, terapia fisica, ricoveri, rimborsi fino a un'assistenza sanitaria 24 ore su 24. Avvalendoci sempre di strutture altamente specializzate per non farti perdere tempo proprio quando il tempo è più prezioso.



Assistenza specialistica ambulatoriale ed altri contributi. Integrativa del servizio pubblico e sostitutiva per ottenere in tempi brevi le prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale inclusa l'odontoiatria.



Assistenza ospedaliera. Scelta da chi desidera una valida assistenza ospedaliera anche presso strutture sanitarie private.



Assistenza specialistica ambulatoriale. Assistenza ospedaliera ed altri contributi. Soddisfa chi vuole ottenere una protezione più ampia, comprensiva delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e assistenza ospedaliera.



Assistenza specialistica ambulatoriale. Assistenza ospedaliera ed altri contributi. È rivolta a chi, oltre ad una protezione comprensiva delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ed odontoiatrica, desidera un'assistenza ospedaliera diretta ed indiretta economicamente più vantaggiosa.



Formula semplice e veloce per accedere alle strutture convenzionate con agevolazioni per assistenza ambulatoriale

I nostri numeri

- 5 diverse formule di copertura
- 680 medici e strutture sanitarie convenzionate
- 25.000 iscritti
- 250.000 prestazioni erogate ogni anno

I nostri servizi

- Visite specialistiche
- Esami diagnostici
- Odontoiatria
- Terapia fisica
- Ricoveri in forma diretta e indiretta
- Rimborso ticket e altri contributi
- Assistenza 24 ore su 24

Possibilità di pagamenti rateali grazie a ProFamily

I nostri punti di forza

- Fedele - assiste i Soci per tutta la vita
- Economico rispetto alla maggior parte delle assicurazioni sanitarie
- Esclusivo - riservato ai soci Confcommercio Lombardia
- Veloce - meno tempi d'attesa per visite, ricoveri o esami
- Detraibile fiscalmente

Le sedi

Milano - Corso Venezia, 49 - Salone Piano Terreno
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30 - 16.30
venerdì 8.30 - 15.30

Numero di telefono unico: 02.7750.950

Como - Via Ballarini, 12
Orario sportello: da lunedì a venerdì
9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

Numero di telefono: 031.2441

Lecco - Piazza Garibaldi 4
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
venerdì 8.30-12.30 / 14.00-16.30

Numero di telefono: 0341.356911

Uffici distaccati di Milano:

Casa di Cura S. Camillo

Via Mauro Macchi, 5 - tel. 02 67071816
da lunedì a giovedì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 16.30
venerdì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 15.30

Centro Diagnostico Italiano

Via Saint Bon, 20 - tel. 02 48317592
da lunedì a giovedì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 16.30
venerdì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 15.30

Uffici provinciali presso le Associazioni Territoriali di Unione Confcommercio Imprese per l'Italia - Milano, Lodi, Monza e Brianza

Abbiategrosso - Via Annoni 14	tel. 02 94967383
Binasco - S.S. dei Giori 8	tel. 02 9055219
Bollate - Via degli Alpini 4	tel. 02 3502814
Bresso - Via Patellani 58/60	tel. 02 66501379
Cassano d'Adda - Via Verdi 5	tel. 0363 61503
Castano Primo - C.so San Rocco 1	tel. 0331 880691
Cernusco S/N - Piazza Repubblica 14	tel. 02 9230715
Cinisello Balsamo - Via Frova 34	tel. 02 66049259
Corsico - Via della Liberazione 26/28	tel. 02 4479582
Desio - Via Diaz 8	tel. 0362 624541
Gorgonzola - Piazza S. Francesco 2	tel. 02 9513320
Legnano - Via XX Settembre 12	tel. 0331 440335
Lissone - Via Madonna 13	tel. 039 482045
Magenta - Via Volta 62	tel. 02 97298074
Melegnano - Via Pertini 18/24	tel. 02 9830768

Melzo - Via Turati 6	tel. 02 9550084
Monza - Via De Amicis 9	tel. 039 360771
Paderno Dugnano - Via Fanti d'Italia 37	tel. 02 9181247
Rho - Via XXV Aprile 6	tel. 02 9303480
Rozzano - Via Mimose 63	tel. 02 8257653
Segrate, Fraz. Rovagnasco - Via Monzese 20	tel. 02 2134518
Seregno - Via Don Minzoni 2	tel. 0362 231234
Sesto S. Giovanni - Viale Marelli 5	tel. 02 2621679
Seveso - Corso Marconi 35	tel. 0362 506724
Vaprio d'Adda - Via Vanvitelli 32	tel. 02 90966402
Vimercate - Largo Pontida 3/9	tel. 039 6850839

Unione Confcommercio Lodi

Lodi - Via Haussmann 1/B tel. 0371 432106

Per un preventivo gratuito www.entemutuo.com



Due-giorni al Circolo del Commercio: degustazioni e iniziative con le Associazioni aderenti

Associazione Professionale Cuochi Italiani - con le loro interpretazioni salate del panettone. Le creazioni degli artisti vengono poi degustate dal pubblico, accompagnate dai Franciacorta Berlucchi.

I panificatori dell'Associazione milanese (Filiera agroalimentare di Confcommercio Milano) propongono, invece, assaggi di panettone per la campagna "Il panettone è Italiano", ideata da Silvia Famà editore di Cucine d'Italia, e nata dalla volontà di valorizzare il più celebre lievito Made in Italy tutelandolo da imitazioni a basso prezzo e

contraffazioni. La campagna viene presentata con il presidente dei panificatori Matteo Cunsolo, i

Maestri del Lievito Madre Claudio Gatti e Maurizio Bonanomi, il presidente Riche-mont Club Italia Roberto Perotti.

"Happy Natale Happy Panettone" a Palazzo Bovara Confcommercio Milano promuove la grande festa del panettone artigianale

Una grande festa del panettone artigianale per le famiglie:

la promuove in questi giorni (sabato 14 e domenica 15 dicembre)

Confcommercio Milano con le Associazioni aderenti a Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio. Nel cortile dello storico palazzo una tensostruttura (realizzata dall'azienda Franzini srl) ospita - con l'allestimento a cura di AssoStaging (Associazione degli home

stager) - gli eventi di un intenso weekend dedicato al dolce tipico della tradizione milanese con "Happy Natale Happy Panettone", due-giorni aperta gratuitamente al pubblico per milanesi e visitatori con il coinvolgimento di pasticceri, chef e panificatori per showcooking, masterclass e degustazioni.

L'evento a Palazzo Bovara è realizzato in collaborazione con il Comune di Milano - rientra nel palinsesto delle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale per il "Christmas in Milano 2019" - e ha il patrocinio di Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi e InLombardia.

Cuore del Natale a Palazzo Bovara per l'intero weekend è la manifestazione "Gli Artisti del

Panettone", evento promosso da MNHolding in partnership con SkyUno e La Gazzetta dello Sport: sfida tra 12 maestri pasticceri per la migliore ricetta di panettone tradizionale davanti a una giuria tecnica, presieduta dal campione del mondo Luigi Biasetto, e a una giuria composta da personaggi vip, tra i quali il trio Medusa, Anastasio, Alessandro Borghese e Victoria Cabello. Ad affiancare i 12 panettoni d'artista gli chef APCI -

Collaborazione di Comune, patrocinio della Camera di commercio e partnership con: MNHolding, APCI, Chocolate Academy, Franciacorta Guido Berlucchi, Franzini srl, Maestri del Lievito Madre, Re-Box, Easylife, Villeroy & Boch, Sambonet Rosenthal, L'Abitare by Corrado Corradi, Alessi, Wedgwood, Tognana, Taitù. Presenza degli allievi Capac



Diversi i protagonisti di "Happy Natale Happy Panettone": con Altoga (Associazione torrefattori) la coffee addiction di Gianni Cocco e una versione di panettone liquido; "Chocolate Academy™" Milano, la scuola professionale dedicata al cioccolato, fondata nel 2017 da Barry Callebaut, azienda leader mondiale nella produzione di cacao

e di cioccolato, partecipa con la realizzazione di panettoni decorati al cioccolato con soggetti dedicati ai bambini e firmati dal direttore dell'Academy Alberto Simionato e dalla maestra pasticcerica e maitre chocolatier Silvia Federica Boldetti.

Presenti, inoltre, nella due-giorni di Palazzo Bovara, gli allievi del Capac Politecnico del Commercio e del Turismo, la scuola di formazione della Confcommercio milanese.

Il primo piano di Palazzo Bovara ospita, per "Happy Natale Happy Panettone" otto tavole natalizie con ART (Arti della Tavola e del Regalo). Due tavole per i bambini (Easylife e Villeroy & Boch); due tavole romantiche (Sambonet Rosenthal e L'Abitare by Corrado

Corradi); due tavole tradizionali (Alessi Collezione Dressed by Marcel Wandres e Wedgwood by Carlo Maino); due tavole pop (Tognana e Taitù).

Non mancano l'attenzione alla ricerca e alla solidarietà con le stelline di Natale nello stand di AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e alla sostenibilità e antispreco con la foody bag di Re-Box.

Nel prossimo numero del giornale le immagini di "Happy Natale Happy Panettone"



Palazzo Bovara - Circolo del Commercio di Confcommercio Milano – ha ospitato l'evento con la presentazione del libro "Il Cibo degli Chef", raccolta di 70 ricette etiche e salutari di 19 maestri della cucina internazionale. Un progetto nato per raccogliere fondi a sostegno di chi ha bisogno. L'intero ricavato della vendita del libro (costo

A Palazzo Bovara
(Circolo del Commercio
di Confcommercio Milano)

“Il Cibo degli Chef” 19 maestri della cucina internazionale insieme per 70 ricette etiche

19 euro), infatti, viene così suddiviso: il 50% alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) promotrice della "Campagna 100", mirata a raccogliere nel mondo 100 milioni di dollari per aiutare 200 milioni di persone; il 25% alla AADG Fondazione che si interessa del diabete infantile di tipo 1, collegata all'Ospedale pediatrico Buzzi di Milano; il restante 25% a Fondazione Veronesi, che investirà il ricavato a sostegno della ricerca scientifica d'eccellenza nel campo dell'oncologia pediatrica. Attraverso una tavola rotonda, moderata dalla giornalista Roberta Rampini, chef e istituzioni hanno raccontato il progetto e "regalato" le proprie ricette al pubblico presente. (MD)

■ - il punto

“Piaga” contraffazione e tutela del Made in Italy

La contraffazione dei prodotti griffati è una piaga non solo italiana, ma molto italiana. Essa alimenta una micro e maxi illegalità che nuoce profondamente al nostro sistema socioeconomico. Non può non destare seria preoccupazione il fatto che parte rilevante della popolazione acquisti prodotti contraffatti e che oltre i due terzi dei consumatori italiani, in maggioranza giovani under 24, ritengano assolutamente normale il ricorso agli acquisti di tali prodotti (indagine nazionale Confcommercio per "Legalità, ci piace!", vedi le pagine 11 e 12 n.d.r.). Il motivo che alimenterebbe quest'atteggiamento sconsolante viene addebitato ai problemi economici, abbinati al desiderio di possedere beni e prodotti griffati, i cui costi sono insostenibili per una ampia fascia di popolazione. Bene evidenziare che il prodotto di eccellenza ha alle spalle una complessa e costosa realizzazione, ricerca e qualità dei materiali, specializzazione della manodopera. Sono tutti elementi che ne determinano un prezzo elevato, ma, contemporaneamente, lo fanno distinguere nell'enorme massa dell'offerta commerciale che, sempre più, utilizza il mezzo dei social per diffondersi su larga scala.



Bruno Villois

L'incidenza del lusso, nelle sue ampissime sfaccettature - abbigliamento, gioielleria, profumi, enogastronomia - incide sul nostro Pil, tra diretto e indotto, per almeno il 15% e rappresenta il primo riferimento del Made in Italy nel mondo, la cui origine parte dal Rinascimento e, pur tra alti e bassi, si diffonde fino ai tempi nostri connotandosi come timbro di qualità, fisica e virtuale, inconfondibile e per questo unica nell'intero globo. I francesi sono anch'essi detentori di primati di eccellenza nel lusso, anche se ormai sono sovente scavalcati dalle nostre produzioni per l'entità del numero di prodotti di elevato standing. La loro

capacità di riconoscere il valore e le ricadute che esso produce sulla diffusione del benessere sono ben più ampie e determinate delle nostre e per questo ne proteggono rigorosamente la sua tutela. Nella cultura del contrasto alla contraffazione e alla vendita dei prodotti derivati dovremmo imparare da loro.

Bruno Villois

direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio

Imprese storiche: nuovi riconoscimenti dal Comune di Milano e da Regione Lombardia



Riconoscimenti a Palazzo Marino delle nuove botteghe storiche milanesi: l'assessore al Commercio del Comune di Milano Cristina Tajani con Alfredo Zini, presidente del Gruppo Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e la foto d'insieme dei premiati

Si è ampliato a Milano il numero delle attività storiche: 60 i nuovi conferimenti assegnati dal Comune, nella sala Alessi di Palazzo Marino, dall'assessore al Commercio Cristina Tajani (presente il sindaco Giuseppe Sala). Alla manifestazione è intervenuto il presidente del Gruppo Club Imprese Storiche della Confcommercio milanese Alfredo Zini (vedi *Unioneinforma* di novembre a pagina 7 n.d.r.).

Regione Lombardia: imprese associate riconosciute storiche e premiate

Ristorante da Rita e Antonio (via Puccini 2, Milano); *Osteria della Conca Fallata* (via della Chiesa Rossa 113, Milano); *Gelateria Floriana* (via Novara 139); *Il Frutteto di via Ciovasso* (via Ciovasso 5, Milano); *Algani* (souvenir – Galleria Vittorio Emanuele II 11/12, Milano); *Centro Stampa* (via De Amicis 45, Milano); *Erboristeria Mediolanum* (via Volta 7, Milano); *Galimberti Compagnoni De Muzio* (via Marino 7, Milano); *La Giara* (ristorante, viale Monza 10, Milano); *Armeria Buzzini* (via Salieri 6, Milano); *Borsalino* (cappelli – Galleria Vittorio Emanuele II 92, Milano); *Argenteria Marconi* (corso Europa 10, Milano); *Lanfossi Gioielli* (corso XXII Marzo 29, Milano); *Lanfossi Orologi Gioielli* (via Argonne 1, Milano); *Luigi Galvani* (gioielli, viale Regina Giovanna 36, Milano); *Il Francescone Gioielli e Argenti* (via Poliziano 9, Milano); *Luccini Orologeria Gioielleria* (via Canonica 87, Milano); *Taroni* (argenteria, viale Galeazzo Alessi 4, Milano); *Macelleria Mola* (via Garibaldi 5, Bertonico); *Valtorta Arredamenti* (viale Valassina 188, Lissone); *Ottica Allievi* (via Dante Alighieri 10, Seveso); *Salumeria Nichini* (via Novara 23, Abbiategrasso); *Fruttal Da.Ma* (via Curioni 36, Abbiategrasso); *Sirtori* (oreficeria, orologeria, ottica – via Candiani 5, Melzo); *Eredi Tonali* (panetteria alimentari, via Vittorio Emanuele II, Valera Fratta); *Ristorante al Piatto d'Oro* (via Vittorio Alfieri 2, Inveruno fraz. Furato); *Bar al Portico* (via San Paolo 2, Cinisello Balsamo); *Trattoria Dal Ponte* (Calvignasco); *Pellicceria Piantelli* (Lodi); *Da Tedesco Alimentare* (Cernusco sul Naviglio); *Panificio Sacchi Achille* (Vanzago).

(Eventuali segnalazioni di integrazione nel prossimo numero).

Milano: le imprese associate riconosciute "bottega storica" dal Comune

Savinelli (*vendita di pipe e articoli per fumatori* - via Orefici 2); La Magolfa (*ristorante* - via Magolfa 15); Arnaldo Castelli (*articoli elettrici, idraulici, casalinghi* - via Pontaccio 12/A); G. Turci Calzature (*piazzale Stazione Genova* 3); Fortura Giocattoli (*via Olmetto* 10); Casalinghi Bucchia Riccardo (*via Sottocorno* 2); Panificio Pasticceria Marcon (*via Tiziano* 13); MAV Arreda (*corso Lodi* 2); Panificio Danelli (*piazza Gobetti* 8); Pasticceria Sant Ambroeus (*corso Matteotti* 7); Ditta Nardo Villa (*vendita chiusure lampo* - via Durini 24); Ristorante Bice (*via Borgospesso* 12); G.to Asnaghi Tessuti (*via della Moscova* 68); Galimberti Compagnoni De Muzio (*vendita prodotti per la scrittura* - via Marino 7); Foto Radio Marelli (*articoli fotografici ed elettrodomestici* - via Procaccini 54); Casalinghi Ferramenta Farina (*viale Fulvio Testi* 89); El Verzeratt Bulgheroni (*chiosco frutta e verdura* - largo Richini); Ortofrutta Baroni (*via Scrvia* 3); Il Macellaio di Malinverno Stefano (*viale Monte Ceneri* 78); Ottica Farini (*via Quadrio* 25); Kammi Valassina (*calzature* - via degli Imbriani 61); Ottica Riga (*corso Italia* 1); Panificio Di Liddo (*via della Commenda* 21); Raineri Salumeria Gastronomia (*via delle Forze Armate* 24); Ristorante da Giacomo (*via Sottocorno* 6); Antica Cartoleria di Crescenzago (*via Brà* 2); Cinzia Rossi Gioielli (*via delle Forze Armate* 24); Libreria Fiera del Libro (*corso XXII Marzo* 23); Macelleria Bottani (*via dei Transiti* 29); Tofy Toys (*giocattoli* - via Fratelli Ruffini 9); African Oriental Craft (*commercio articoli dall'Oriente* - via Confalonieri 34); Libreria Partipilo (*viale Tunisia* 4); Pasticceria Grossi (*piazzale Udine* 8); La Macelleria Ghisi (*via Don Gnocchi* 3); Lo Scrigno d'Oro de Feo (*oggetti preziosi e orologi* - via San Prospero 1); Pasticceria Martesana (*via Cagliero* 14); Photo Discount (*piazza De Angeli* 3); Ristorante Al Porto (*piazzale Cantore* 41), Galleria (*ristorante caffè* - Galleria Vittorio Emanuele II 75); Mulligans Irish Pub (*via Govone* 28).



L'aumento di capitale di Sogemi per la rinnovata struttura ortofrutta, la piattaforma logistica, le opere di riqualificazione



Mercati generali, Milano verso un nuovo "Hub" alimentare

Un nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso per Milano: un "Hub del Food e del made in Italy" dove offrire servizi innovativi a vantaggio degli operatori e dei consumatori nel quadro di uno sviluppo sostenibile". E' dei primi di ottobre l'assemblea di Sogemi (la società di gestione dei mercati agroalimentari milanesi) che ha deliberato di procedere con un aumento di capitale di 273 milioni di euro: 49 milioni di euro per cassa e 224 milioni di euro in natura con il conferimento, da parte dell'azionista Comune di Milano, della proprietà fondiaria e immobiliare del "comprensorio agroalimentare".



L'attuale struttura di mercato, risalente al 1965, verrà sostituita da due nuovi padiglioni per l'ortofrutta e una piattaforma logistica dedicata "punto di riferimento per le attività complementari, dalla trasformazione al packaging". "Una piattaforma moderna e innovativa, al passo con la Milano che cambia e con l'evoluzione richiesta dalle nuove tecnolo-

Mobilità urbana "sostenibile" Il progetto Foody City Logistics

Sogemi ha inoltre lanciato Foody City Logistics, progetto per promuovere un servizio di logistica urbana e sostenibile. Obiettivi di Foody City Logistics: ottimizzare i flussi di merce del mercato ingrosso destinati a Milano e Città Metropolitana "aumentando il fattore di carico dei mezzi e riducendo il numero dei veicoli per le consegne urbane"; incentivare la mobilità elettrica e sostenibile (mezzi elettrici, ibridi, euro 6); "promuovere la riduzione degli sprechi, dei resi e del deterioramento dei prodotti, grazie ad una migliore efficienza logistica". Per Foody City Logistics Sogemi ha annunciato la collaborazione con Brivio & Viganò Logistics srl: "uno dei più importanti player italiani della distribuzione e della logistica di prodotti alimentari che opera all'interno del Comprensorio Agroalimentare di Milano".



L'intervista

Il presidente Sogemi Cesare Ferrero: impegno di tutti per realizzare la nuova struttura Milano città internazionale lo merita

“Obiettivo strategico – sottolinea Cesare Ferrero, presidente di Sogemi - è riportare il Mercato agroalimentare di Milano in quel ruolo importante nel sistema urbano e lombardo (a livello nazionale Milano compete con Roma) condiviso con Sindaco e Giunta. Dare ad esso la centralità che merita: per 20 anni è stato fermo e ha perso forza competitiva. Prima decisione presa: il Mercato rimane qui, non si sposta. Lo renderemo competitivo”.

Restare dove si è ora: quali valutazioni sono state compiute?

“Ci sono due elementi fondamentali: noi siamo a 2,4 km dal centro città, una posizione strategica per il sistema distributivo urbano; abbiamo 1 miliardo di euro di merce che viene scambiata in questo luogo fisico. Parigi e Madrid fanno di più, hanno investito di più. Dobbiamo, allora, immaginare una crescita del 50%. Tutti siamo preziosi per realizzare il nuovo Mercato. Occorre determinazione assoluta da parte del management e degli stake holder. E' quello che merita la valenza internazionale di Milano: non dobbiamo disperdere il patrimonio di Expo 2015”.

Quanti degli attuali operatori all'ingrosso ritiene possano partecipare al nuovo mercato?

“I grossisti costituiscono un patrimonio. Si parte da una base rilevante e possiamo crescere nelle aree merceologiche. Vogliamo fare un polo caseario, accrescere il mercato delle carni, pensiamo alla collaborazione con i panificatori. E' talmente ampio l'agroalimentare: dobbiamo diventare l'hub del food milanese e lombardo. Perciò occorre creare un'infrastruttura fisica efficiente per questo business in grado di ospitare le attività. Penso che i grossisti, da una nuova struttura efficiente e moderna, possano rafforzarsi.

Posso immaginare che vi siano alcuni che non abbiano voglia di investire. Ma la gran parte parteciperà”.

Quando partiranno i lavori?

“Siamo pronti a partire con i cantieri nei prossimi mesi. La realizzazione prevista è in tre anni. La strategia è quella della pianificazione di cantieri. Cantiere che avrà certamente un impatto, ma agiremo in maniera tale, su viabilità ed aree di scarico, da poter ridurre i disagi. Faremo di tutto per convivere in modo regolare con i cantieri, ma bisogna costruire. E' un punto fermo dal 2016. Tutto questo è fatto per i grossisti. Ci siamo impegnati con il Comune. L'azionista e la società agiscono a favore del commercio milanese, piccolo e medio. La delibera del Consiglio comunale è chiarissima: la convenzione è stipulata fino al 2060. Questo è un mondo che lavora sul B2B, non sul B2C. Così fanno gli altri più importanti mercati europei”.

E Cassa Mercato?

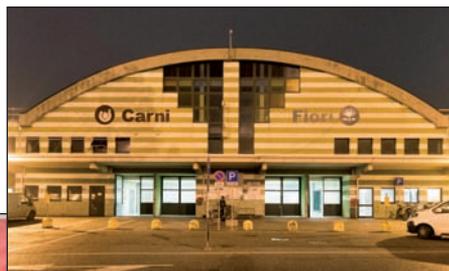
“Cassa Mercato è un sistema informatico di tracciabilità delle transazioni: strumento dalle potenzialità enormi che va esteso (già attivo nell'ittico) e sul quale vogliamo investire. Con il nuovo mercato l'informatizzazione è fondamentale. Un progetto pilota per l'ortofrutta partirà alla fine del prossimo anno”.



Cesare Ferrero

gie che accoglie i punti vendita di 167 grossisti, 100 produttori locali, 400 società e un flusso di 11mila clienti tesserati”. Previste, inoltre, opere di riqualificazione per un mercato, quello agroalimentare all'ingrosso milanese, tra i maggiori d'Europa con – dati Sogemi - i suoi 700mila metri quadrati di spazio, 4 mercati (ortofrutta, ittico, fiori e carni) e 1 miliardo di euro all'anno di valore di merci scambiate per 10 milioni di consumatori. E' previsto un rinnovato Palazzo Affari con “spazi lavorativi di smartworking e co-working”.

Il nuovo Foody – Mercato Agroalimentare Milano, assicura Sogemi, sarà all'altezza degli standard e delle necessità e dell'evoluzio-



zione richiesta dalle nuove tecnologie; un punto di raccordo delle merci di tutta Italia con i mercati internazionali, dove è garantita la sicurezza dei prodotti alimentari venduti – oltre 11 milioni di tonnellate ogni anno – lungo tutta la filiera.



Con i Confidi Confcommercio

Rapporto con le banche e assistenza finanziaria di base Per le piccole imprese il portale MeritodiCredito.it

I Confidi sono soggetti deputati, per funzione e prossimità, ad essere interlocutore ottimale per le micro e piccole imprese. Un Confidi non è solo facilitatore e agevolatore di credito, ma è un vero e proprio "tutor" per le micro e piccole medie imprese nell'assistenza finanziaria di base. Come sistema dei Confidi di Confcommercio è nato [MeritodiCredito.it](https://www.meritodicredito.it) <https://www.meritodicredito.it/>, un portale di educazione finanziaria per mpmi, strumento semplice e di facile consultazione (anche su mobile) che vuol rendere gli imprenditori più consapevoli: della necessità di gestire nel continuo i rapporti con le banche che di presentarsi adeguatamente ai soggetti finanziatori. La valutazione dei dati storici economico-patrimoniali punta oggi verso un approccio di tipo finanziario, focalizzato sulla verifica della capacità dell'impresa di generare flussi di cassa attraverso la gestione caratteristica e sostenere il proprio livello di indebitamento.



Finanziamenti a medio-lungo termine con Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo <https://www.intesasanpaolo.com/it/business/landing/info/finanziamenti-agevolati-fondo-garanzia.html>, con il supporto di Confcommercio, di Fin.Promo.Ter e dei Confidi associati, ha avviato una nuova iniziativa per incentivare la domanda di credito destinata a supportare i progetti di sviluppo delle imprese operanti nei settori commercio, turismo e servizi. Una micro, piccola, media impresa o mid-cap socia di uno dei Confidi aderenti all'iniziativa, può ottenere un finanziamento a medio-lungo termine a condizioni agevolate e con il sostegno del Fondo di Garanzia ex Legge 662/96.

Assonidi: evento in Confcommercio Milano con Mondino Health Center

“Il bambino: comprenderlo ed aiutarlo oltre le difficoltà” è il tema dell'evento gratuito (aperto a staff educativi e genitori) promosso da Assonidi e svoltosi in Confcommercio Milano. L'iniziativa - l'incontro aveva l'obiettivo di aiutare chi si occupa quotidianamente del bambino nei primi anni di vita - è stata realizzata a cura dei medici, logopedisti e psicomotricisti di Mondino Health Center (con il quale Assonidi ha un accordo di collaborazione).

Foto di Vanessa Brunello





Facilitazioni all'esportazione Presentate in Confcommercio Milano dall'Agenzia delle Dogane le novità in vigore da gennaio 2020

In Confcommercio Milano incontro con gli operatori sul tema: "Origine delle merci e facilitazioni all'esportazione: status esportatore autorizzato", organizzato dalla Direzione Settore Commercio Estero di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane Direzione Regionale per la Lombardia. All'appuntamento in sala Orlando hanno partecipato 250 aziende.

Dopo i saluti iniziali e i ringraziamenti di David Doninotti, direttore della Direzione Settore Commercio Estero, rivolti all'Agenzia delle Dogane per la costante collaborazione (un rapporto instaurato con la Confcommercio milanese ormai da diversi anni) ha fatto seguito una breve esposizione di Gianluigi D'Urso, direttore dogane di Milano 3 che ha precisato l'importanza dell'evento: la Lombardia è, infatti, al primo



posto tra tutte le regioni italiane in termini di esportazioni. Con le relazioni di Fabrizio Meroni, direttore dell'Ufficio doganale di Tirano e di Marzia Mariotti, direttore delle dogane di Malpensa, sono state illustrate le importanti facilitazioni all'esportazione sia in riferimento al conseguimento dello status di

esportatore autorizzato sia ai vantaggi conseguenti alla procedura di domiciliazione (luogo approvato export).

In uno spazio adiacente alla sala del seminario, in appositi desk suddivisi per uffici doganali, più di 130 operatori hanno deciso di ritirare le istanze per la

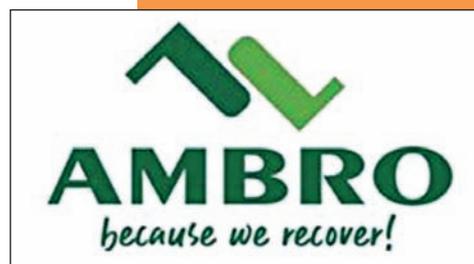
richiesta dello status di esportatore autorizzato, assistiti dai funzionari dell'Agenzia per ogni tipo di informazioni sull'espletamento della pratica.

Le convenzioni di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Recupero/smaltimento rifiuti elettronici Con Ambro Logistica promozione sul servizio per la privacy

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza propone la convenzione con Ambro Logistica per il recupero/smaltimento dei rifiuti elettronici. In particolare, fino al 31 gennaio 2020, per tutti i soci una promozione sul servizio per la privacy: cancellazione dati da supporti hard disk secondo la normativa gdpr 2016 (raccolta, trasporto e distruzione dati da supporti magnetici in ottemperanza al d.lgs.101/2018).

Per scoprire tutti i servizi visita l'area Convenzioni su www.confcommerciomilano.it



Con il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli



Sopra, minuto di silenzio al meeting Federcomated in ricordo di Giorgio Squinzi, presidente di Mapei recentemente scomparso. Squinzi - e la moglie Adriana Spazzoli (anch'essa mancata) - ricordati con intensità dal presidente di Confcommercio Sangalli e dal presidente Federcomated Freri

“Il magazzino edile al centro della filiera delle costruzioni” Il 37° meeting Federcomated Milano

In Confcommercio Milano 37° meeting associativo Federcomated Milano organizzato da Federcomated, l'associazione Confcommercio dei distributori di materiali per l'edilizia. Filo conduttore dell'appuntamento “Il magazzino edile al centro della filiera delle costruzioni” con una relazione di Luca Berardo, presidente Sercomated, e una tavola rotonda con esponenti di imprese della filiera del comparto edile. Il meeting è stato aperto dagli interventi di Giuseppe Freri, presidente di Federcomated, e del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. Freri ha rilevato come occorre uscire dalla semplice logica cliente/fornitore per fare sistema e ottimizzare e rendere efficiente la creazione di benefici per tutta la filiera: “Il rivenditore diventa il facilitatore dell'integrazione, questo comporta la scelta attenta dei partner, lo strutturarsi a livello dimensionale e organizzativo, l'identificazione chiara dei ruoli e delle responsabilità, l'esplicitazione degli obiettivi strategici e l'utilizzo delle nuove tecnologie”. “I magazzini edili – ha detto – oggi sono un punto di riferimento, con prodotti differenziati ad alto valore aggiunto,



Luca Berardo, presidente Sercomated



Giuseppe Freri, presidente Federcomated



Carlo Sangalli, presidente Confcommercio

con trasparenza e visibilità dei processi. Dobbiamo avere una nuova visione della competizione commerciale che non può più essere un rapporto negoziale fra industrie e rivenditori, ma deve essere un confronto tra partner che attuano un posizionamento sul mercato”.

Il presidente di Federcomated ha espresso forte preoccupazione per gli effetti sulle piccole e medie imprese della misura del decreto crescita che consente di trasformare la detrazione del contribuente sugli interventi di efficientamento energetico degli edifici (o il sisma bonus) in sconti anticipati dal fornitore che effettua gli interventi. “Nei fatti – ha rilevato Freri – solo i grandi gruppi industriali sono in grado di praticare gli sconti corrispondenti alle detrazioni fiscali, in quanto dotati di risorse finanziarie maggiori. Se la premessa era quella di espandere l'attività edilizia, il risultato ne è un suo soffocamento”. Preoccupazione condivisa dal presidente di Confcommercio Sangalli che ha assicurato l'impegno della Confederazione per arrivare a soluzioni alternative.



Votato per acclamazione dall'assemblea elettiva

Publici esercizi Lino Stoppani riconfermato presidente Fipe

Lino Stoppani, rieletto presidente Fipe

Riconferma di Lino Stoppani alla presidenza di Fipe, la Federazione italiana pubblici esercizi Confcommercio (Fipe rappresenta circa 300.000 imprese in un settore che sviluppa un valore aggiunto di 40 miliardi di euro e occupa più di 1 milione di addetti).

Oltre il 90% degli aventi diritto è intervenuto all'assemblea elettiva di Roma per il rinnovo degli organi della Federazione, con i delegati che hanno votato per acclamazione la riconferma di Stoppani (presidente di Epam, l'Associazione milanese dei pubblici esercizi, e vicepresidente vicario di Confcommercio) alla guida di Fipe per i prossimi 5 anni.

"Fipe ha avuto la grande responsabilità e il merito di firmare il primo contratto collettivo di lavoro riservato ai soli dipendenti dei pubblici esercizi, della ristorazione commerciale e collettiva e del turismo – ha ricordato Stoppani nel corso del suo intervento – Il primo che ha introdotto il concetto di scambio tra produttività e salario, fondato sull'inderogabile principio che prima di redistribuire la ricchezza bisogna crearla".

"Non è accettabile – ha sottolineato Stoppani – che nella relazione di accompagnamento al decreto fiscale si annoti di 'un comportamento illecito diffuso in alcune categorie del

commercio' quando oggi esistono strumenti di contrasto a questi fenomeni, come l'anagrafe bancaria, la tracciabilità dei pagamenti e l'incrocio delle banche dati, non attivati o mal utilizzati, ma non certo per colpa degli esercenti".

Da qui le richieste al Governo di ridurre le commissioni, fino ad azzerarle per i micropagamenti,

e di dare finalmente avvio a una riforma fiscale che abbia come capisaldo la riduzione dell'aliquota Irpef (e conseguentemente del cuneo fiscale sul costo del lavoro) e la soppressione del meccanismo delle clausole di salvaguardia legate all'aumento dell'Iva.

"Se non sono scattate nell'ultima legge di Bilancio – ha ricordato Stoppani – lo dobbiamo all'impegno qualificante di Confcommercio e in particolare a quello personale del presidente Sangalli".

Stoppani ha proseguito identificando quelli che definisce temi identitari e fondamentali per la funzione di rappresentanza della Federazione: "Il ruolo di Fipe è decisivo in due settori complementari – turismo e filiera agroalimentare – nei quali storicamente ci viene riconosciuta una forte funzione di attrazione, valorizzazione e promozione. All'attività di ristorazione va riconosciuto un ruolo nella conservazione identitaria e produzione culturale".

"Inoltre, crediamo sia assolutamente fondamentale – ha continuato Stoppani – dare regole certe al mercato, per consentire al sistema imprenditoriale di operare in un contesto competitivo fondato sui principi di concorrenza leale, contrastando ed eliminando le tante forme di abusivismo che oggi lo dequalificano".



ASSEMBLEA EPAM: FOCUS SU OLIMPIADI MILANO CORTINA E RISTORAZIONE

- "La ristorazione sostenibile verso Milano Cortina 2026" è il focus, con interventi istituzionali e una tavola rotonda, in occasione della recente assemblea ordinaria di Epam (l'Associazione milanese dei pubblici esercizi). Con il presidente di Epam Lino Stoppani (riconfermato alla guida nazionale di Fipe) – nella foto durante il suo intervento con i vicepresidenti Fabio Acampora e Giuseppe Gissi (vicario) e il segretario dell'Associazione Carlo Squeri – sono intervenuti Antonio Rossi (sottosegretario di Regione Lombardia con delega ai Grandi Eventi Sportivi) e Roberta Guaineri, assessore a Turismo, Sport e Qualità della vita del Comune di Milano.



Credito, banche, rating...?
Ho il partner giusto per migliorare
il rapporto con le banche e
il mio merito di credito.
E mi ha fatto anche capire
che il Business Plan non serve
solo alle start-up!



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

fidicomet
Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio al Turismo ai Servizi e alle Professioni

Fidicomet è il tuo partner per migliorare il tuo profilo finanziario e il tuo profilo di presentazione al sistema bancario per ottenere un migliore accesso al credito. In più avrai a disposizione una serie di servizi per un'**Assistenza Finanziaria di Base** specifica e a costi contenuti per ottenere una corretta gestione d'impresa.

I servizi e le consulenze offerte: ► conoscere lo status finanziario dell'impresa, anche come rilevabile "a sistema" ► adeguare la struttura finanziaria ► evitare errori per l'evoluzione del rating bancario ► Check-up finanziario ► Business Plan ► Report Finanziario d'Impresa, ► Accompagnamento professionale continuo attraverso il Tutor finanziario di impresa

FIDICOMET/ASCONFIDI LOMBARDIA

è la **Cooperativa di Garanzia Fidi** di Confcommercio Milano

Gli uffici si trovano in Corso Venezia, 47 a Milano
e presso le sedi delle Associazioni Territoriali
Tel. 02.7630021 - Fax 02.76300246
fididicomet@asconfidi.it - www.fidicomet.it





Il nuovo presidente di Aice Riccardo Garosci (a sinistra) con il past president Claudio Rotti

L'Associazione italiana commercio estero

Le foto dell'assemblea Aice sono di Massimo Garriboli



Aice, Riccardo Garosci nuovo presidente

E' Riccardo Garosci il nuovo presidente di Aice, l'Associazione italiana commercio estero Confcommercio (800 imprese associate). Lo ha eletto per acclamazione l'assemblea dei soci svoltasi in Confcommercio Milano. Eletto anche il Consiglio direttivo (vedi box): i nuovi organi sociali di Aice entrano in carica dal gennaio 2020 (fino al 2024), quando si riunirà il rinnovato Consiglio per la nomina dei vicepresidenti ed eventuali cooptazioni.

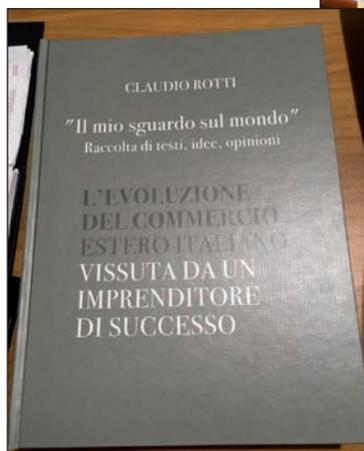
Garosci è un imprenditore nei settori del food e del fashion, alla guida di aziende ad elevata propensione all'export. Già parlamentare europeo, è stato vicepresidente della Commissione economica del Parlamento stesso ed è attualmente amministratore, a Parigi, della Maison de l'Italie (struttura che fa riferimento al Ministero degli Esteri).

Riccardo Garosci succede in Aice a Claudio Rotti "che ringrazio sentitamente – afferma il neopresidente - per aver rappresentato in questi anni con successo e grande efficacia gli interessi delle imprese italiane che operano sui mercati internazionali. L'export e l'internazionalizzazione sono leve di sviluppo fondamentali per il nostro Sistema Paese e Aice, in continuità con la presidenza di Claudio Rotti, si batterà per

Succede a Claudio Rotti, che assume la carica di past president



All'assemblea elettiva di Aice in Confcommercio Milano consegna al past president Claudio Rotti di una targa a riconoscimento dell'attività svolta



Dono a sorpresa per Claudio Rotti in occasione della cena di gala organizzata da Aice: un libro (foto copertina) a lui dedicato

Il nuovo Consiglio direttivo di Aice

Con il presidente Riccardo Garosci: Andrea Bonardi; Paolo Luigi Campolmi; Gaetano Cavaliere; Daniele Chiappa; Carlo De Michelis; Stefano De Paoli; Cesare Gavazzi; Gabriele Francesco Lucchese; Loredana Maiocco; Mariano Mercadante; Remo Ottolina; Luigi Regioli; Alberto Savini; Angelo Giuseppe Villa; Costantino Volpe.

tutelare gli interessi delle imprese che operano da e per l'estero, sia a livello nazionale sia in Europa, basandosi sul principio che il commercio internazionale è fonte di crescita e di creazione d'occupazione. Un commercio libero, senza barriere protezionistiche, ma guidato da regole certe e condivise a tutela del lavoro e dell'ambiente". Claudio Rotti assume in Aice la carica di past president.



Con Centripresa ho l'opportunità di avere una **gestione della contabilità** su misura e specializzata nella mia categoria! Ma soprattutto dei professionisti che mi danno consulenza, risposte e supporto.



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA



Centripresa è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i servizi contabili e fiscali e tutte le attività ad essi correlate.

Centripresa è un "CAF imprese" che ti offre una gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura, con personale qualificato e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle aziende di ogni categoria di commercio, servizi, turismo e professioni. Una grande opportunità riservata solo ai soci di Confcommercio.

Altri servizi offerti: ▶ Apertura partita IVA e dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività ▶ Comunicazione periodica IVA ▶ Versamenti e dichiarazione IMU/TASI ▶ Compensi a terzi e modello 770 ▶ Modello Intrastat ▶ Modello Black list ▶ Spesometro ▶ Assistenza per il contraddittorio con gli uffici ▶ Servizio ai sostituti di imposta per la predisposizione del modello 730 ▶ Servizio di archiviazione ottica sostitutiva ▶ Gestione PEC ▶ Trasmissione e conservazione sostitutiva Fatture elettroniche

CENTRIMPRESA

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

NUMERO DI TELEFONO UNICO: 02.7750.616

Orari dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Per informazioni e preventivi gratuiti info@centripresa.it

Assintel, nominati i vicepresidenti



Il presidente di Assintel Paola Generali è entrata a far parte della Giunta esecutiva di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Nel primo Consiglio direttivo di Assintel - dopo le recenti elezioni, che hanno visto l'elezione a presidente di Paola Generali alla guida dell'Associazione Confcommercio delle Imprese Ict (vedi *Unioneinforma* di ottobre a pag. 24 n.d.r.) - sono stati nominati i tre vicepresidenti: Stefano Baroncini (Atena srl) per il Nord Italia; Roberto Palazzetti (Osmosit srl) per il Centro ed Emanuele Spampinato (Etna Hitech scpa) per il Sud Italia. Baroncini - informa Assintel - è specializzato nell'area finance/governance e metterà le sue competenze al servizio del Legal

Department (focalizzato sulla

contrattualistica Ict) e dello sviluppo della sinergia con le startup innovative. Palazzetti ha un ampio background nelle iniziative di sviluppo della cultura digitale per le pmi sul territorio e si occuperà in particolar modo del tema emergente delle tecnologie applicate alla filiera agroalimentare, coordinando il gruppo di lavoro Agrifoodtech. Spampinato ha una vasta esperienza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale e locale e sarà punto di riferimento sia per i temi legati alla lobbying, sia per lo sviluppo di iniziative a sostegno delle imprese nelle regioni del Sud Italia.

E' Antreem il socio del mese di novembre Assintel



Vincitore del contest con Valentina, l'intelligenza artificiale per gli sportelli bancari

Il progetto - Valentina è la soluzione digitale innovativa sviluppata

per la terza edizione dell'Innovation Room di Bper, capace di assistere i clienti durante le operazioni bancarie, anche al di fuori dell'orario di sportello. Si posiziona come un progetto di AI, fortemente innovativo per il digital banking, che ha come obiettivo migliorare e personalizzare la customer experience dei clienti in filiale. Uno dei punti di forza di Valentina è la tecnologia utilizzata per dare vita alle sembianze dell'avatar e per interagire con il cliente. Le principali sono: animazione Motion Capture, NFC, riconoscimento biometrico, sintesi vocale, computer vision, proiezione HD/ 4K e ologramma 3D. L'approccio visivo e corporeo naturale di Valentina rende l'accoglienza e l'interazione con il cliente "umana", allontanando così l'idea di parlare con una macchina. Attualmente non esiste sul mercato un prodotto equiparabile per il settore bancario.

za negli ambiti dello sviluppo del software e dell'integrazione tra sistemi si unisce a competenze di analisi e progettazione della user experience e del service design, per accompagnare il cliente dalla definizione di un bisogno e dalla progettazione e realizzazione della soluzione adatta, fino al design, all'implementazione e alla messa in produzione. Inoltre, Antreem svolge consulenza di progetto, di processo e organizzativa per la Digital Transformation. (CF)

18 | ASSINTEL | Lunedì, 5 agosto 2019

Multimedia

Hi-tech & innovazione

Il caso

Al Bancomat con l'ologramma Valentina, il futuro degli Atm

ANDREA PALLA, ROMA
Entro un paio d'anni dovrebbe entrare in servizio la "banca-caric", un'interfaccia virtuale ideata da Bper con Antreem e l'Istituto di calcio del Cnr di Napoli

2021
L'obiettivo è quello di creare un banco di avvisi per proteggere i clienti e, al contempo, offrire un servizio di consulenza personalizzato. Il progetto è stato presentato al vertice di Assintel di Milano, dove è stato accolto con interesse. Il progetto è stato presentato al vertice di Assintel di Milano, dove è stato accolto con interesse.

Il vero volto di Fortnite e l'eterno miraggio degli e-sport

Il vero volto di Fortnite e l'eterno miraggio degli e-sport

Il vero volto di Fortnite e l'eterno miraggio degli e-sport

L'azienda - Antreem è un'azienda specializzata nel design e nello sviluppo di soluzioni digitali per medie e grandi imprese, con sedi a Imola e Milano. Antreem realizza progetti digitali complessi e multicanale, ricercando la qualità e mettendo al centro le persone. La consolidata esperienza



A tutti i miei dipendenti posso offrire i vantaggi delle convenzioni di Confcommercio Milano come **benefit che non gravano sul bilancio dell'azienda.**



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



Cerca le convenzioni contrassegnate con il simbolo “% ANCHE PER DIPENDENTI”. Scoprirai **quante opportunità e quanti vantaggi** Confcommercio Milano mette a disposizione dei **tui dipendenti**. Per loro saranno dei veri o propri benefit che compenseranno in parte le riduzioni di premi e incentivi che le aziende sono state costrette ad attuare negli ultimi anni.

Le convenzioni di Confcommercio Milano coprono molteplici aspetti della vita **della persona e della famiglia**; vantaggi e sconti per viaggi, automobili, periodici e riviste, libri, ottica, asili nido, parchi divertimento e tante altre opportunità.

Accedere a tutti questi bellissimi vantaggi **sarà facilissimo**: i tuoi dipendenti dovranno mostrare al fornitore di convenzione la copia della tessera associativa Confcommercio dell'anno in corso timbrata e siglata dall'azienda.

Chiedi la tessera alla tua Associazione

oppure contattaci via email: convenzioni.imprese@unione.milano.it,

o dal sito: www.confcommerciomilano.it/it/impresa_persona/convenzioni/dipendenti/



Massimo Maria Molla

ItaliaProfessioni Massimo Maria Molla confermato presidente

Approvato il nuovo Statuto dell'Associazione

ItaliaProfessioni, l'Associazione dei professionisti aderente a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (e a Confcommercio Professioni) ha rinnovato le cariche associative fino al 2024. Confermati presidente Massimo Maria Molla e vicepresidente vicario Marcello Guadalupi. Nominato vicepresidente Giuseppe De Carlo. Il Consiglio direttivo è completato da: Simone Bruno, Leonardo Caruso, Giuseppe Ezio Cusumano, Giacomo Manoukian, Sergio Alfredo Marzi, Paolo Spadacini, Luciano Toma. Collegio probiviri: Cinzia Calabrese (confermata presidente), Marina Figini, Silvana Turri. L'assemblea di ItaliaProfessioni, in seduta straordinaria, ha inoltre approvato il nuovo Statuto dell'Associazione.

Emergenza alluvioni: immediato supporto da Fnaarc agli agenti e rappresentanti di commercio e ai consulenti finanziari per presentare le pratiche di contributo straordinario Enasarco

Da Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio Confcommercio, assistenza agli agenti e ai consulenti finanziari (anche non associati) per predisporre le pratiche di richiesta dei contributi erogati da Fondazione Enasarco come sostegno straordinario agli iscritti che operano e vivono nelle zone coinvolte dagli eventi alluvionali di questo periodo: fino a 10mila euro, non cumulabili, per i danni a beni mobili (autovetture, dotazioni tecniche, beni strumentali) o immobili (abitazioni e uffici); fino a 14mila euro, non cumulabili, in caso di morte dell'agente, del coniuge, di ascendenti o discendenti in linea diretta. "Va innanzitutto espressa piena solidarietà a chi è stato coinvolto da questi drammatici eventi – afferma Alberto

Petranzan, presidente Fnaarc – Noi da subito, in tutta Italia, nelle varie sedi territoriali Fnaarc, siamo a disposizione dei colleghi agenti di commercio e consulenti finanziari che dovessero, con urgenza, avere la necessità di un supporto nel presentare la richiesta di contributo. Basti soltanto pensare ai danni all'auto o alle dotazioni d'ufficio, elementi molto importanti nell'attività quotidiana degli agenti".

A.N.CO: CONFERMA DI FRANCO VENANZI ALLA PRESIDENZA -

Franco Venanzi riconfermato presidente di A.N.CO. (l'Associazione nazionale concessionari consorzi). Nel Consiglio direttivo eletti Giuseppe Calonico per il Settore Rifiuti; Claudio Dodici, per il Settore Batterie e Pile "Punto Cobat"; Antonio Salaris, per il Settore Oli Vegetali Esausti; Stefano Valentini, per il Settore Oli Minerali Esausti.



Franco Venanzi



Il presidente milanese e nazionale Fnaarc Alberto Petranzan, entrato a far parte del Consiglio direttivo di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza



A Milano Auto Classica gli allievi del corso Capac sulle auto storiche

Alla recente Milano Auto Classica, manifestazione sulle auto d'epoca che richiama un grande interesse, il Capac Politecnico del Commercio e del Turismo ha presentato il corso di meccanica per auto con la specializzazione vetture storiche che si svolge nella sede Capac di via Amoretti. Il corso è realizzato con la collaborazione e il sostegno del Registro Italiano Porsche 356, Porsche, di Asi, il Registro italiano auto storiche e Cmae, la sezione lombarda. "A Milano Auto Classica - spiega il presidente del Capac Simonpaolo Buongiardino - una dozzina d'allievi si è alternata durante i giorni della manifestazione



smontando e rimontando davanti al pubblico un motore di una vecchia auto". Ci sono stati, inoltre, due talk show nei quali diversi rappresentanti degli organismi che collaborano con il Capac, insieme a Buongiardino, al direttore del Capac Stefano Salina e al direttore della formazione di Con-



commercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e consigliere Capac Corrado Mosele, hanno raccontato il grande successo di questo corso e l'entusiasmo con cui i giovani allievi lo hanno frequentato e lo stanno frequentando. "Ci sono già state tre edizioni con gruppi specializzati di settore e tutti i giovani che hanno ottenuto la certificazione - sottolinea Buongiardino - hanno trovato lavoro".

Ricostituzione della pensione

In caso sopraggiungano vicende in grado di modificare l'importo della prestazione pos-

seduta, i pensionati possono presentare domanda per ottenerne la variazione. Vediamo come fare.

Forse non tutti sanno che in determinate situazioni si potrebbe verificare la variazione dell'importo dell'assegno di pensione a causa del sopraggiungere di eventi succes-

sivi alla sua determinazione. In questi casi, la normativa prevede la possibilità di ottenere la "ricostituzione della pensione", procedura che dovrebbe realizzarsi d'ufficio ma che comunque necessita di una formale richiesta da parte del pensionato interessato.

In queste circostanze l'ordinamento riconosce ai pensionati la possibilità di ottenere, previa domanda, la ricostituzione della pensione. Questo strumento, in sostanza, consente il ricalcolo dell'importo del rateo quando sopraggiungono novità che vanno a modificare gli elementi di calcolo della pensione stessa.

Tali novità riguardano in linea generale:

- aspetti di tipo contributivo;
- aspetti reddituali;
- aspetti sanitari.

Le modifiche sul piano contributivo sono le cause più frequenti che danno luogo ad un ricalcolo dell'assegno e riguardano soprattutto il computo di contributi non presi in considerazione in fase di prima liquidazione della pensione, derivanti da periodi non ricongiunti, da periodi dei quali non è stato chiesto l'accredito figurativo oppure di contributi volontari non presi in considerazione.

Si tratta, cioè, dell'accREDITAMENTO o dell'esclusione di contribuzione non valutata in prima liquidazione, oppure della modifica del valore retributivo e/o contributivo già considerato in prima liquidazione.

Gli aspetti reddituali o quelli sanitari riguardano eventuali riduzioni o incrementi dell'importo dell'assegno derivanti dalla variazione dei redditi del beneficiario (si pensi, ad esempio, se è variato il reddito ai fini del conseguimento delle maggiorazioni sociali o per la pensione ai superstiti) o dalla percentuale di invalidità riconosciuta al beneficiario. Gli effetti della ricostituzione della pensione devono essere, di regola, ricondotti al momento di decorrenza del medesimo trattamento previdenziale. Il ricalcolo, infatti, va effettuato come se la contribuzione originariamente non considerata fosse esistente

La domanda di ricostituzione

La ricostituzione della pensione può avvenire in seguito a domanda dell'interessato ovvero su iniziativa dell'Ente previdenziale nei casi in cui la contribuzione viene accreditata d'ufficio senza la necessità di intervento del pensionato. La domanda di ricostituzione non è sottoposta ad alcun limite di decadenza per il riconoscimento del diritto. Essa può essere proposta in ogni tempo dopo il pensionamento e la riliquidazione della pensione dovrà essere, di regola, sempre effettuata con decorrenza dalla data di riconoscimento originario della prestazione.

Ovviamente, in tali circostanze, le somme liquidate a titolo di arretrati sono sempre sottoposte ai termini ordinari di prescrizione. Su questa materia giova ricordare l'intervento particolarmente duro della legge n. 111 del 2011 che ha ridotto, in particolare, per i ratei maturati dal 6 luglio 2011 la prescrizione nel termine di cinque anni (dai dieci della disciplina previgente) dei ratei dei trattamenti pensionistici e delle differenze dovute a seguito di riliquidazioni.

In altre parole, nelle ipotesi in cui la domanda di ricostituzione venga presentata dopo che siano trascorsi cinque anni dalla data di liquidazione del trattamento pensionistico, la riliquidazione del medesimo trattamento dovrà avvenire dalla data di decorrenza della pensione, ma le eventuali differenze di ratei saranno dovute dal quinto anno precedente la data di presentazione della domanda di ricostituzione, da considerarsi, quest'ultima, atto interruttivo della prescrizione (tali regole si applicano anche ai casi di ricostituzione d'ufficio). Le novità introdotte dal decreto legge 98/2011 non trovano, invece, applicazione in materia di recupero di indebiti pensionistici, per i quali il diritto dell'Inps alla relativa ripetizione si prescrive nel termine di dieci anni a decorrere dal momento in cui è stata effettuata l'indebita erogazione.

Contatti

Per qualsiasi problematica attinente l'argomento trattato o per altra questione di natura previdenziale, il Patronato 50&PiùEnasco offre la consulenza e l'assistenza necessarie presso i suoi uffici:

- corso Venezia 47 - 20121 Milano tel. 02/76013399
- via Paolo Giovio 41 - 20144 Milano tel. 02/48000117
- via XX Settembre 12 - 20025 Legnano tel. 0331/453114

Il termine di decadenza per l'azione giudiziaria

Se la domanda di ricostituzione è stata presentata, ma l'Inps non ha risposto o ha rigettato l'istanza, l'interessato, al pari di quanto avviene per tutte le domande di prestazioni previdenziali, deve prestare attenzione al termine decadenziale. In sostanza, ove venga avanzata la domanda di ricostituzione e l'Ente previdenziale non provveda sull'istanza, l'azione giudiziaria tendente al riconoscimento del diritto alla ricostituzione dovrà essere esercitata nel termine di tre anni dalla scadenza dei termini previsti per il procedimento amministrativo. Ove ciò non avvenga, si avrà diritto, trattandosi di trattamento pensionistico, solo ai ratei corrispondenti al triennio antecedente la data del deposito del ricorso giudiziario.

- via De Amicis 9 - 20900 Monza 039/2315725
- via XXV Aprile 6 - 20017 Rho tel. 02/9303480.

**INGRESSO
LIBERO**

Con 50&Più
Milano
il concerto
del 50esimo
anniversario
per ricordare
le vittime
della strage
di Piazza
Fontana

In Confcommercio Milano, nella sala Orlando di Palazzo Castiglioni in corso Venezia 47 (12 dicembre, 19.30, ingresso libero) torna, con 50&Più Milano, il concerto in ricordo della strage di piazza Fontana. E' il concerto del 50esimo anniversario, promosso da 50&Più con l'Associazione Piazza Fontana 12 dicembre 1969 e realizzato con il sostegno del Comune e della Confcommercio milanese. Con la direzione di Raffaele Cifani e la pianista Marta Ceretta si esibisco-

no, in un ampio repertorio, il Coro da camera Hebel e il Coro Hebel del Liceo Legnani di Saronno.
50&Più Milano 0276281227 – 50epiu.mi@50epiu.it



Associazione Piazza Fontana 12 Dicembre 1969
Centro studi ed iniziative sulle stragi politiche degli anni 70

12 12 1969

**CONCERTO DEDICATO
AL 50° ANNIVERSARIO
DELLA STRAGE DI
PIAZZA FONTANA**

Coro da Camera Hebel
Coro Hebel del liceo "S. M. Legnani"
Raffaele Cifani *Direttore*
Marta Ceretta *Pianista*



Giovedì 12 Dicembre 2019 ore 19,30
Palazzo Castiglioni Sala Orlando
Corso Venezia, 47/49 - Milano




informa
Unione

Mensile di informazione
di CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA
www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano -
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in
A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1,
comma 1- DCB Milano.

CON
CONFCOMMERCIO

CONVERTI



IL GENERATORE DI BUSINESS PROGETTA E CONCRETIZZA LE TUA PRESENZA SUL WEB.

Confcommercio Milano ti aiuta a convertire la tua presenza sul web in uno strumento efficace e dinamico capace di aumentare i tuoi contatti e il tuo business. Analizzando i tuoi obiettivi primari, ti darà tutte le informazioni necessarie per crescere attraverso tutte le

opportunità digital ideali per te. In sinergia con un partner specializzato, ti propone la nuova figura del **Generatore di Business** un consulente digital che ti suggerirà un **percorso di azioni strategiche** necessarie per far crescere la tua impresa, con relativi tempi e costi.

Con Confcommercio Milano converti la tua attività web con una strategia innovativa per nuove opportunità di business.



Scegli il percorso giusto per far crescere la tua impresa.

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te

Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

CON CONFCOMMERCIO CONNESSI

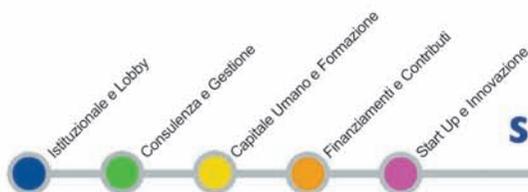


PORTA ONLINE LA TUA FATTURAZIONE CON UNA SOLUZIONE SEMPLICE, COMPLETA E SICURA.

A partire dal 1 gennaio 2019 tutte le imprese per essere in regola sono obbligate ad emettere **fatture elettroniche**, apporre la firma digitale, spedirle allo SDI in formato XML, avere la possibilità di ricevere le fatture dei loro fornitori, sempre tramite un portale SDI e conservare il formato delle fatture per 10 anni.

Tutte queste procedure non sono un problema con Confcommercio Milano, grazie ad una soluzione compresa nel servizio di contabilità di **Centrimpresa**, ma disponibile anche per tutti gli altri soci. E' un normale servizio che si può avere con piccoli canoni mensili in modo semplice anche da smartphone, tablet e pc, con una app pratica e intuitiva.

In regola, semplicemente connessi con Confcommercio Milano.



Scegli il percorso giusto per far crescere la tua azienda.

www.confcommerciamilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te